

La stampa locale riporta che a Padova un gommista è stato denunciato per appropriazione indebita e ricettazione dopo aver sottratto e rivenduto un treno di ruote e pneumatici. Il fatto è accaduto nel quartiere della Stanga: un cliente ha portato un treno completo da assemblare ad un gommista, ma dopo più di 10 giorni il lavoro non era stato ancora effettuato. Il gommista aveva motivato l'accaduto con diverse scuse: mancanza di tempo, operai assenti, gomme che non si trovavano.

Il cliente, insospettito, si è rivolto alla polizia, che gli ha consigliato di cercare sui siti di vendita online di ricambi usati. Da qui la scoperta: i cerchi, pagati 1.000 euro, erano venduti online da un'altra officina a 450 euro, la quale li aveva a sua volta comprati dal gommista a 190 euro. Gli agenti, in borghese, si sono recati in officina fingendosi interessati all'acquisto, informandosi anche se fossero disponibili i pneumatici. Alla risposta affermativa, con la sicurezza di una relazione tra gommista e officina, sono scattate le denunce.

Oltre alle accuse per il gommista, i due titolari dell'officina sono stati accusati di ricettazione. Cerchi e gomme sono stati restituiti al legittimo proprietario.